

**Croky**



**HALLOWEEN  
AL FARO**



*Cari bambini è tempo di storie da brividi e paura, di zucche luminose dai sorrisi spaventosi e pipistrelli svolazzanti... ma sapete cos'è successo in una buia notte di Halloween a **Crocky** e i suoi amici?*

Un freddo e cupo pomeriggio di Halloween il piccolo cocodrillo **Crocky** stava giocando con i suoi amici **Uga** la tartaruga e **Bibi** il granchietto al calduccio nella sua casetta al Campeggio Capalonga.

Fuori soffiava un vento freddo che faceva cadere dagli alberi moltissime foglie gialle, arancioni e rosse, dando vita ad un tappeto colorato e scricchiolante sotto i piedini...

Ad un certo punto i tre amici sentirono bussare alla porta, era **Jonny** il gabbiano, "Ragazzi cosa ci fate in casa? Oggi è Halloween e dobbiamo prepararci per andare a fare dolcetto o scherzetto! Mio zio **Arthur** ci aspetta al faro".

"Dolcetto o scherzetto? Che cos'è?" domandò **Uga**. "È una tradizione anglosassone." spiegò **Bibi**.

"I bambini la sera di Halloween vanno di casa in casa chiedendo dolcetto o scherzetto?, se ricevono qualche bontà se ne vanno con un sorriso, altrimenti puniscono i malcapitati con qualche scherzetto... e io non vorrei proprio essere nei loro panni!"

**HALLOWEEN  
AL FARO**

*“Se si tratta di dolcetti io sono sempre pronto!”* esclamò **Crocky**, goloso come sempre.

I quattro amici quindi partirono entusiasti verso il faro.

Cammina, cammina il buio si faceva sempre più fitto e inquietante. Attraversarono la pineta: il vento soffiava forte, le onde del mare altissime si infrangevano rumorose sulla battigia e la passerella in legno scricchiolava ad ogni loro passo. **Crocky** tremava già dalla paura.

Arrivarono davanti al grande cancello arrugginito del faro, era chiuso quindi suonarono il campanello. *“Din Don”*. Il suono rimbombò nell’aria, ma nessuno rispose.

*“Io ho paura, torniamo indietro”* disse **Crocky** scosso da brividi dalla testa alla coda.

*“Ma Crocky, stai tranquillo...Insieme non dobbiamo aver paura di nulla”* lo incoraggiò **Bibi**.

Man mano che andavano avanti avevano la sensazione di essere seguiti, era come se sentissero dei passi, ma appena provavano a sbirciare con la coda dell’occhio non vedevano proprio nessuno.

Il primo a mettere piede oltre la porta d’ingresso fu **Jonny** e subito il vecchio pavimento di legno scricchiolò, quel rumore rimbombò forte in tutto il faro facendo rabbrivire di paura gli amici che, grazie alla tenue luce di una torcia, salirono sulle scale e si infilarono nella prima stanza che trovarono aperta. La porta si chiuse dietro le loro spalle sbattendo forte ed i quattro sussultarono atterriti.

*“Zio?”* chiamò **Jonny**, ma non ricevette alcuna risposta. Ogni rumore, ogni scricchiolio, ogni ombra e alito di vento li spaventava a morte. Rannicchiati vicini vicini in un angolo, i quattro compagni d’avventure aspettavano chissà cosa quando... *“BAMM!”*.

La porta si spalancò e... davanti ai loro occhi apparve un fantasma!!

I piccoli amici urlarono per la paura.



**HALLOWEEN  
AL FARO**





“Ah Ah Ah” rise quella figura terrificante “state tranquilli miei cari! Sono **Arthur**, lo zio di **Jonny**. Ero in soffitta a cercare dei costumi di Halloween anche per voi e non vi ho sentiti arrivare.”

“Uhh...Che spavento!” esclamarono i piccoli amici.

Quello che tutti pensavano fosse un fantasma era in realtà un gabbiano, lo zio di **Jonny**, travestito per festeggiare Halloween assieme al nipote ed agli amichetti.

Ben presto i quattro si ripresero dallo spavento e ad aspettarli trovarono un delizioso banchetto pieno di caramelle gommose, cioccolato, gelatine mostruose e ogni genere di dolcetti.

Così **Crocky**, **Uga**, **Bibi** e **Jonny** festeggiarono il loro primo Halloween al faro in allegria tra giochi, balli e leccornie.

E tu cosa farai in occasione della festa più paurosa dell'anno?

**Crocky** e i suoi amici ti aspettano quest'estate a **Bibione** al **Campeggio Capalonga** con tante novità, giochi e fantastici gadget.

**HAPPY HALLOWEEN A TUTTI!**





